

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO
DEL 27 SETTEMBRE 2022

Addì 27 settembre 2022, alle ore 16,00, sono presenti i consiglieri avv.ti Antonio Barra (Presidente), Antonio Famiglietti (Vice-Presidente), Valentina Amelio (Segretario), Carlo Frasca (Tesoriere), Tommaso Fabiano, Francesco Castellano, Elvira Festa, Rosa Barletta, Paola Albano, Amato Rizzo, Ennio Napolillo, Nello Pizza, Raffaele Tecce.

In ordine al punto n. 1) dell'O.d.G., "*Segnalazione criticità Settore Lavoro*", il Consiglio evidenzia che risulta pervenuta ennesima doglianza relativa alle limitazioni imposte per l'accesso al Settore Lavoro nonché alle modalità di attesa delle udienze in presenza, con ore di "sosta forzata" nell'area aperta prospiciente il Settore Lavoro, fuori quindi della struttura e dell'unica aula di udienza in essa presente.

Si stigmatizza, ancora una volta, la condotta serbata dagli addetti alla sicurezza che, seppur nell'esecuzione di istruzioni loro impartite, perseverano nel richiedere agli avvocati che intendano entrare negli uffici del Settore Lavoro le motivazioni dell'accesso.

Il Consiglio rivolge al Presidente del Tribunale formale richiesta di conoscere quali siano i provvedimenti (e le motivazioni ad essi sottesi) che giustifichino tali inspiegabili limitazioni.

A tal proposito, è bene rimarcare che, finanche nel periodo di piena emergenza epidemiologica, la nota interpretativa ed esplicativa del Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi prot. n. 0006977 del 13.1.2022, al punto 3, rubricato "*Ulteriori indicazioni applicative*", aveva espressamente previsto che "*la norma (art. 3, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 7.1.2002 n. 1) debba avere applicazione ampia come riferita agli avvocati e i liberi professionisti che abbiano necessità di accedere agli uffici per qualsiasi necessità inerente alla loro professione (basti pensare agli accessi ai locali e ai servizi dei vari Consigli dell'ordine locale). Ciò implica che il controllo all'ingresso ai fini della verifica del green pass deve essere limitato alla verifica della qualifica professionale e non può certo implicare l'accertamento delle specifiche ragioni dell'accesso all'ufficio giudiziario*".

E' inaccettabile che, cessato lo stato di emergenza epidemiologica, permangano ingiustificate limitazioni all'accesso agli uffici pubblici per gli avvocati, mortificati nell'esercizio della professione, e per i cittadini.

Il Consiglio, inoltre, denuncia, ancora una volta, l'inadeguatezza della struttura che ospita il Settore Lavoro, atteso che gli avvocati e i cittadini devono attendere all'aperto l'orario fissato per il disbrigo di pratiche e che le udienze vengano celebrate nell'unica aula presente, senza garanzia di una dignitosa verbalizzazione scritta.

Il Consiglio esorta, altresì, i magistrati del Settore Lavoro a "privilegiare" lo svolgimento delle cause in presenza, e non con la modalità della trattazione scritta, in particolare per i procedimenti di impugnativa dei licenziamenti, ovvero per tutti quelli per cui è certamente necessaria e/o opportuna la comparizione delle parti in udienza.

Si auspica, infine, la fissazione di udienze straordinarie per lo smaltimento dell'arretrato.

In ordine al punto n. 3) dell'O.d.G., "Edilizia giudiziaria", il Sindaco, presente all'odierna seduta consiliare, nel confermare la necessità di spostare gli uffici del Giudice di Pace, manifesta preoccupazione circa l'idoneità della struttura del Tribunale a continuare ad ospitare l'attività giudiziaria e sottopone al Consiglio la possibilità di insediare gli uffici giudiziari cittadini nell'odierna sede del Comune e nell'attigua palazzina ove è ubicata l'anagrafe nonché presso il convento San Generoso.

Il Consiglio chiede al Sindaco di individuare un'area per la realizzazione della cittadella giudiziaria e, al contempo, sottolinea l'indispensabilità che la nuova sede raccolga in sé tutti gli uffici giudiziari ad oggi dislocati in vari plessi.

Il Sindaco si impegna ad individuare, in tempi rapidi, un'adeguata area per la realizzazione della cittadella giudiziaria e ribadisce che la nuova ubicazione degli uffici giudiziari potrà avvenire in non meno di due strutture, in considerazione degli immobili comunali ad oggi disponibili e nel rispetto, in ogni caso, delle esigenze manifestate dal Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio, preso atto di quanto rappresentato, chiede al Sindaco di provvedere alla redazione di uno studio di fattibilità in relazione allo spostamento degli uffici giudiziari presso i due plessi indicati.

Pertanto, la questione relativa al trasferimento del Giudice di Pace è subordinata alla valutazione dello studio di fattibilità.

In ordine ai punti 6), 7) e 8) dell'O.d.G., il Consiglio delibera di approvare le iscrizioni, le sospensioni, le cancellazioni, i gratuiti patrocini e i pareri.

In merito al punto n. 10 dell'O.d.G., “*Varie ed eventuali*”, il Consiglio esprime la propria vicinanza all'avv. Carmela Festa, vittima, nella giornata del 18.9.2022, di un vile atto di intimidazione da parte di ignoti. Non può non evidenziarsi la gravità di un episodio che si è concretizzato in un attacco all'esercizio della professione forense nonché in un modo distorto di percepire il delicato ruolo che l'avvocato è chiamato a svolgere. Il Consiglio, nell'auspicare l'immediata individuazione del responsabile dell'ignobile gesto, esprime solidarietà all'avv. Carmela Festa, confermando il proprio impegno volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo sociale dell'avvocato, ultimo baluardo a difesa dei diritti.

Sull'adesione del bando Cassa Forense n.7/2022 il Consiglio, su proposta e relazione del Tesoriere Avv. Frasca, approva all'unanimità il progetto del sig. De Maio Carmine.

Alle ore 19,00 la seduta è terminata, del che è verbale.

Il Segretario

Avv. Valentina Amelio



Il Presidente

Avv. Antonio Barra